

IL REPORT

La Sicilia sul lettino dello psicologo Mille al giorno chiedono il bonus



In preda a crisi di panico di fronte alle difficoltà quotidiane, incapaci di affrontare le delusioni sentimentali, stressati dal lavoro o intrappolati nel mondo virtuale. Dopo due anni e mezzo di restrizioni dovute alla pandemia, in Sicilia è corsa al lettino dello psicologo. Lo dimostrano i numeri record delle domande di bonus psicologico: dal 25 luglio scorso è possibile richiedere sul portale online dell'Inps il contributo ideato dal governo nazionale per sostenere le spese di sessioni di psicoterapia e sono già 12.970 le domande inviate da ogni angolo della regione, sul totale nazionale di 204 mila.

Peccato che la maggior parte dei richiedenti resterà tagliata fuori: i fondi per tutti non basteranno.

Tredicimila domande in due settimane e i fondi del governo non basteranno

Alla Sicilia sono stati destinati poco meno di un milione di euro dei 10 stanziati su scala nazionale. Fondi recentemente aumentati a 25 milioni. È in corso il ricalcolo del budget regionale, ma certamente le nuove risorse non riusciranno a coprire il valore delle domande già pervenute, che ammonta a circa 5 milioni di euro.

Eppure tante istanze continuano ad arrivare e il primo muro, simbolico, delle 10 mila è già superato.

I fondi per la salute mentale (da 200 a 600 euro, a seconda dell'Isee familiare) serviranno per pagare fino a 12 sedute di psicoterapia sui temi più vari: post Covid, depressione, ansia, perdita del lavoro, disturbi alimentari, relazioni familiari difficili, ma anche bullismo e dispersione scolastica. Nell'Isola sono 4.072 gli psicologi specializzati anche in psicoterapia che potranno dare la loro disponibilità ad accettare i voucher Inps. Il contributo è aperto a tutte le fasce d'età.

I dati dell'adesione raccontano almeno due aspetti. Primo, la necessità per tantissimi di ricevere un aiuto per accedere al percorso psicoterapeutico, con la speranza che il contributo resti permanente

negli anni. Secondo, l'impossibilità per molti di rivolgersi a uno psicologo privato. In Sicilia una seduta di psicoterapia costa da 50 e 120 euro: una spesa che molte famiglie non possono sostenere. Intraprendere un percorso gratuito con il sistema sanitario pubblico è un'odissea: i servizi per la salute mentale sono ridotti al lumicino e nelle Aspiciliane i tempi d'attesa per ottenere il primo appuntamento con lo specialista sono anche di un an-

no. Fino al 24 ottobre comunque chi ha un reddito inferiore a 50 mila euro potrà presentare domanda all'ente previdenziale. Poi Inps stilerà le graduatorie dando priorità a chi ha un indicatore di situazione economica inferiore. A parità di Isee, conterà l'ordine cronologico di arrivo delle istanze. Di questo passo, potrebbe essere sfondata quota 30 mila. Un boom dovuto - secondo gli



PRINCIPE DI CORLEONE
ECCELLENZA DA BERE

A free-spirited red wine
un vino rosso dallo spirito libero





EXCALIBUR





Lockdown
Via Maqueda a Palermo deserta durante il periodo del lockdown a causa della pandemia per il Covid 19. Il virus ha fatto aumentare i problemi psicologici dei siciliani che in massa chiedono il bonus Inps

Intervista alla presidente regionale dell'Ordine degli psicologi

D'Agostino "Disagi acuiti dalla pandemia non ci si vergogna più di chiedere aiuto"

di Giusi Spica

esperti - ai due anni difficili di pandemia e a un contesto sociale ed economico più instabile, che ha sdoganato le ultime resistenze a chiedere aiuto allo psicologo. Basti pensare che dal 2020 a oggi l'ambulatorio dell'Asp di Palermo che si occupa di disturbi psicologici nei minori ha visto raddoppiare il numero di bambini e adolescenti seguiti.

Un altro indicatore dello stato di salute mentale dei siciliani è l'au-

In tutta la regione negli ultimi due anni si registra un vero e proprio boom nella vendita di farmaci antidepressivi

mento dell'uso di farmaci antidepressivi: nel 2021, secondo l'ultimo rapporto dell'Agenzia italiana del farmaco, i consumi sono aumentati da 35,2 dosi ogni mille abitanti a 35,7, con un incremento dell'1,3 per cento della spesa procapite per questa tipologia di farmaci. Un trend in aumento che - raccomandando gli esperti - può essere invertito solo attraverso la prevenzione del disagio psicologico, prima che sfoci nella patologia. - **g.sp.**

«La pandemia ha acuito il disagio psicologico in tutte le fasce d'età. L'accesso alle cure non può essere un privilegio per ricchi. Il bonus è un passo avanti, ma servono interventi strutturali come l'istituzione dello psicologo di base». Gaetana D'Agostino, presidente regionale dell'Ordine degli psicologi, non è sorpresa dal record di adesioni al contributo erogato da Inps: «È importante intervenire ai primi sintomi per prevenire la psicopatologia».

Tredicimila richieste in due settimane. Cosa ci dicono questi numeri?

«I siciliani stanno chiedendo alle istituzioni di investire in salute psicologica. Una richiesta che non può essere assolta da un bonus. È fermo in sesta commissione all'Ars il disegno di legge per l'istituzione dello psicologo di base che poteva essere una risposta al bisogno. Ma con la fine della legislatura, bisognerà ricominciare tutto da capo. Ci auguriamo che il prossimo governo voglia continuare il percorso intrapreso. In molte regioni questa figura già esiste: in Campania è stata approvata per legge, in Toscana, Lombardia e Veneto l'iter per la sua istituzione è già in fase avanzata».

Quali sono i sintomi da non sottovalutare?

«In seguito alla pandemia, sono emersi tanti bisogni di natura psicologica. I disturbi prevalenti sono diversi a seconda della fascia d'età. I bambini sono stati privati della libertà di movimento, gli



Gaetana D'Agostino è la presidente regionale dell'Ordine degli psicologi

adolescenti si sono relegati nel mondo virtuale, gli adulti hanno perso il lavoro, gli anziani si sono scoperti sempre più soli. Si sono fatti strada ansia, depressione, ritiro sociale, disturbi alimentari, irascibilità e atteggiamenti autolesionistici negli adolescenti».

Quando bisogna rivolgersi allo psicologo?

«Non dobbiamo pensare che chi si rivolge allo specialista è affetto da una psicopatologia conclamata. Ci

sono piccoli segnali che ci fanno capire che non sappiamo affrontare la quotidianità. La psicoterapia può sbloccare situazioni che non sono patologiche. È una forma di prevenzione: se chiediamo aiuto ai primi sintomi, possiamo evitare che il disagio si trasformi in malattia e scongiurare il ricorso ai farmaci. La psicoterapia aiuta a trovare le risorse interne per superare fragilità e momenti di impasse emotivo».

In Sicilia c'è ancora resistenza o pudore di rivolgersi allo psicologo?

«Se una cosa positiva la pandemia l'ha lasciata, è il superamento dello stigma. Oggi non si ha più vergogna di dire che si va dallo psicologo. La pandemia ha sdoganato le resistenze del passato e ci ha aiutato a capire che è importante investire in salute mentale a qualsiasi fascia di età».

Eppure le sedute psicologiche sono appannaggio dei pochi che possono permetterselo.

«Il sistema pubblico è in sofferenza perché, a fronte dei pensionamenti, non ci sono state assunzioni. Sono stati banditi tre concorsi per psicologi nelle Asp di Palermo, Trapani e Catania ma non sono stati nominati nemmeno i commissari. I tempi di attesa per accedere a una psicoterapia nel pubblico sono lunghi e chi può permetterselo si rivolge ai privati. Il bonus è una misura ben accolta, ma ci vogliono interventi strutturali e investimenti a lungo termine. Il pubblico deve rispondere a questo bisogno perché la salute mentale diventi un diritto di tutti, e non un privilegio per pochi».

— “ —
I disturbi sono diversi a seconda dell'età e le cure non possono essere soltanto per i più ricchi
— ” —



**QUANDO MANGI BISCOTTI TUMMINELLO
STAI MANGIANDO UNO
DEI MIGLIORI BISCOTTI D'ITALIA***

*Gambero Rosso, Marzo 2021

www.biscottitumminello.it